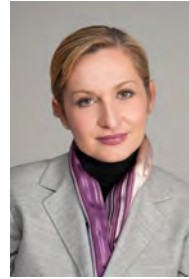


Curriculum vitae

Alessandra Lanciotti



CONTATTI:

Prof.ssa Alessandra Lanciotti
Dipartimento di Giurisprudenza
Università degli Studi di Perugia
Via A. Pascoli n. 33 - 06123 Perugia

e-mail: alessandra.lanciotti@unipg.it

POSIZIONE ATTUALE:

Professore universitario abilitato di 1a fascia in Diritto internazionale e Diritto dell'Unione Europea. Professore titolare degli insegnamenti di Diritto internazionale e di Diritto dell'Unione Europea nella Facoltà (ora Dipartimento) di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia. Responsabile del modulo di Diritto dell'Unione Europea nella Scuola di Specializzazione nelle professioni legali "L. Migliorini" dell'Università di Perugia.

Membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di ricerca in Autonomia privata. Impresa, Lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea - curriculum di diritto internazionale dell'Università "La Sapienza" di Roma.

ESPERIENZA PROFESSIONALE:

Ricercatore universitario dal 1993 al 2001. Professore associato di Diritto internazionale e dell'UE dal 2001. Professore abilitato di I Fascia dal 2013. Nel corso dei vari anni accademici è stata titolare di diversi corsi universitari: Diritto internazionale privato (1998-2011), Organizzazione internazionale (1998-2007), Diritto internazionale umanitario (2005 al 2010), Diritto dell'Unione europea (dal 2007); Diritto internazionale pubblico (dal 2010).

Legal advisor (Consulente giuridico) presso la sede ONU di New York (1999-2002) e alla Conferenza Diplomatica dei plenipotenziari delle Nazioni Unite per la creazione della Corte penale internazionale (1998); ha partecipato ai lavori della *Preparatory Commission for the Establishment of an International Criminal Court* (1999-2002) e dell'Assembly of States Parties della CPI (2002-2004).

Ha coordinato e diretto vari gruppi di ricerca, di studio e di scambi internazionali.

Ha diretto come responsabile di Unità il progetto di ricerca di interesse nazionale cofinanziato dal MIUR, su "Immunità nel diritto internazionale (2003-2005); il progetto di ricerca valutato eccellente "*Site Specific MUSEums Research Workshop*" (www.sismus.org), sugli aspetti giuridici della protezione e valorizzazione dei beni culturali nel Sistema Museo (2007-2009); il progetto di ricerca su "Uso della forza e legittima difesa nel diritto internazionale contemporaneo" finanziato dall'Istituto S. Pio V di Roma (2011-2012). E' membro del Gruppo di Ricerca su "L'effettività dei diritti alla luce della

giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo di Strasburgo”, coordinato dalla prof.ssa L. Cassetti e finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia (www.diritti-cedu.unipg.it)

Relatrice a convegni e corsi di specializzazione, ha organizzato numerose conferenze e incontri di studio.

Svolge attività di consulente giuridico (of Counsel) in materia di diritto internazionale, diritto dei beni culturali e contrattualistica internazionale. E' consulente esterno di alcuni studi legali internazionali. E' membro del Comitato scientifico del Centro Italiano per le relazioni internazionali (ICIR), della Società Italiana per il Diritto Internazionale; del Centro internazionale di Studi A. Gentili, della Croce Rossa Italiana in qualità di Diffusore di diritto internazionale umanitario.

Autrice e curatrice di varie pubblicazioni su temi di diritto internazionale pubblico e privato e di diritto dell'UE. Tra queste le più recenti sono:

La Corte penale internazionale e la repressione delle gravi violazioni del diritto umanitario, Torino, Giappichelli, 2013;

L'uso della forza e la legittima difesa nel diritto internazionale contemporaneo, Napoli, Jovene, 2012;

The Dilemma of the Right to Ownership of Underwater Cultural Heritage: The Case of the Getty Bronze, in Lenzerini, Borelli (eds.), *Cultural Heritage, Cultural Rights, Cultural Diversity, New Developments in International Law*, Martin Nijhoff Publishers, Leiden-Boston, 2012, p. 301-326;

Le incursioni pericolose del processo a stelle e strisce nel processo italiano, in *Archivio penale* 2012 n. 2, p. 1 ss.

L'articolo 3 della CEDU come strumento di tutela degli stranieri contro il rischio di refoulement, e L'immunità dello Stato straniero dalla giurisdizione e il diritto dell'individuo di accesso alla giustizia per violazione dei suoi diritti fondamentali, entrambi i saggi pubblicati nel volume *Diritti, principi e garanzie sotto la lente dei giudici di Strasburgo*, Collana Studi e Ricerche del Dipartimento di Diritto Pubblico, Vol.2, Jovene, Napoli 2012, rispettivamente p. 223-246 e p. 335-352;

Patrimonio culturale sommerso: tutela dei beni archeologici e limiti alla cooperazione internazionale, in *Archivio penale*, 2011, p. 209-229

ALESSANDRA LANCIOTTI